

PALAZZO BOVARA
Il Circolo del Commercio

PHOTO FESTIVAL



PERCORSO SPERIMENTALE
DI INCLUSIONE

mostra fotografica di Fondazione Monserrate

PERCORSO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE
mostra fotografica di Fondazione Monserrate

Martedì 4 giugno ore 18.00 - Palazzo Bovara, corso Venezia 51

Esposizione fino al 13 giugno - feriali dalle ore 9.30 alle 17.30

Autori non professionisti partecipanti al progetto:

Ana Gloria, Arym, Asha, Delmira, Hamada, Jia Jia, Jingke, Lakmi, Licai, Ling-ge, Monica, Oscar, Shahd, Yaneth, Yassen, Yini, Zeiad

Un percorso attraverso luoghi non ancora noti. Passi di un cammino spesso faticoso. Narrazione per immagini di una progressiva presa di coscienza che si può appartenere anche a nuovi contesti grazie a quei volti amici che sanno renderli meno estranei.

Autori professionisti partecipanti al progetto:

Barbara Anibaldi, Anna Ballerini, Marta Carenzi, Sebastiano Colaluca, Carlotta Coppo, Emanuele Cremaschi, Angelo Lombardini, Luigi Moro, Benedetta Rossi, Francesco Zannini

Volontari che condividono un processo di integrazione. Tutor in un progetto che intende accompagnare giovani migranti, autori sperimentali di fotografie, nella narrazione del proprio itinerario esistenziale. Testimoni di una esperienza milanese di solidarietà, documentata attraverso scatti di istanti positivi a scuola di italiano, in gita culturale, nella vita della città.

MATTIA ZOPPELLARO

Contribuire al progetto di Fondazione Monserrate, diviene per l'autore occasione di sperimentare un sguardo personale di inclusione attraverso l'obbiettivo. Ne nascono intensi ritratti. "Quando fotografo voglio dimenticare chi ho davanti: vicino di casa, detenuto o "celebrity". Quello che realmente cerco di cogliere è l'unicità del soggetto, ciò che io definisco lo stile di una persona".

Siamo ormai abituati allo sguardo della fotografia sui volti e sui luoghi delle periferie umane, scatti di compassione e di denuncia. Risulta invece inedita questa particolare esposizione che, coraggiosamente, ribalta il punto di vista. Si tratta di immagini scattate da giovani immigrati, fotografi improvvisati, e del loro sguardo sulla città che li ha accolti-non accolti in una più o meno recente esperienza di immigrazione.

La mostra fotografica “*Percorso sperimentale di inclusione*” nasce da una conoscenza e da una collaborazione consolidata con Chiara d'Imporzano, presidente della Fondazione Monserrate, una ONG che dal 1994 realizza programmi di promozione culturale e sociale in Italia, Asia e sud America.

È la più recente espressione dell'intervento sistemico che Monserrate sta realizzando a Milano sul tema dell'inclusione sociale dei migranti attraverso le attività della “*Finestra d'Amicizia*”, che in dodici anni ha permesso di intercettare più di duemila persone a rischio di esclusione, favorendo l'emersione di situazioni di fragilità e l'integrazione sociale e culturale di giovani e adulti.

L'esposizione fotografica odierna esprime il risultato di iniziative recenti ed innovative quali i percorsi di *photolangage* e i tour storico-culturali e fotografici di conoscenza di Milano. È soprattutto il frutto di un lavoro fatto da volontari e del cammino personale di ciascuno di questi ragazzi e giovani adulti, di un percorso che li vede protagonisti e non beneficiari di un aiuto.

Accanto alle foto scattate dai giovani immigrati, sono esposte anche alcune opere di fotografi professionisti che hanno fatto da tutor, a titolo gratuito, durante i tour fotografi in città. Una sezione speciale della mostra è destinata ai ritratti fatti ai protagonisti del progetto dal fotografo Mattia Zoppellaro, noto per le pubblicazioni su importanti riviste di cultura contemporanea italiane e internazionali.

Per la riconosciuta rilevanza del progetto, la mostra che ne scaturisce è stata inserita dal direttore Roberto Mutti nel catalogo di *Photofestival* ed è stata accolta dal presidente di Unione Confcommercio Milano, Carlo Sangalli, all'interno del ciclo di esposizioni d'arte di Palazzo Bovara. Ha inoltre ottenuto il patrocinio con contributo di Regione Lombardia e il patrocinio della Città metropolitana di Milano.

Matteo Castelli

Con il patrocinio di:

